



Unione di Comuni della bassa Romagna
(DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI LUGO)

AVVISO PUBBLICO

(approvato con Determinazione n. 1212 del 01/09/2026)

PER LA RACCOLTA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO ECONOMICO PER IL PAGAMENTO DEL
CANONE DI LOCAZIONE IN FAVORE DI CONDUTTORI DI ALLOGGI UBICATI NEI COMUNI
DELL'UNIONE DELLA BASSA ROMAGNA - **BANDO AFFITTO 2026**

Ai sensi della Delibera della Giunta Regione Emilia-Romagna n. 758 del 18/05/2026
Fondo Regionale per l'accesso all'abitazione in locazione (LR. n. 24/2001, artt.38 e 39)

Il presente Avviso pubblico è finalizzato alla raccolta delle domande dei cittadini che necessitano di un sostegno economico per il pagamento dei canoni di locazione nel mercato privato.

A tal fine la Regione Emilia-Romagna ha stanziato risorse da ripartire tra i Distretti sociosanitari sulla base delle domande complessivamente raccolte a conclusione del periodo di pubblicazione del Bando fissato per il giorno 20 ottobre 2026 alle ore 12.

I contributi saranno erogati dall'Unione dei Comuni della bassa Romagna, Ente gestore del Bando Affitto 2026, sulla base della graduatoria distrettuale elaborata nel rispetto delle seguenti disposizioni.

1 - REQUISITI PER L'ACCESSO

Possono presentare istanza di contributo i **cittadini** che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti, che sono valutati con riferimento al **nucleo familiare ISEE**, come definito dal DPCM n.159 del 5/12/2013:

A cittadinanza italiana;

oppure

- **cittadinanza** di uno Stato appartenente all'Unione europea;

oppure

- cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno di durata di almeno 1 anno o di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D. Lgs. N. 286/98 e successive modifiche oppure la ricevuta attestante la richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno scaduto;
- B valore ISEE** ordinario o corrente contenuto nell'attestazione emessa dall'INPS nell'anno 2026 non superiore a euro **€ 8.000,00**;
- C titolarità di un contratto di locazione** ad uso abitativo (con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9), ubicato nel territorio dei Comuni dell'Unione della Romagna Faentina, redatto ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula e regolarmente registrato;
- oppure*
- titolarità di un contratto di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di Cooperativa di abitazione ubicato nel territorio dei Comuni dell'Unione della Romagna Faentina;
- D incidenza del canone di locazione annuo sull'ISR (Indicatore della Situazione Reddituale contenuto nell'attestazione ISEE)** del nucleo ISEE maggiore o uguale di 0,25; il canone di locazione da prendere a riferimento è quello contenuto nella dichiarazione sostitutiva unica (DSU).

Per l'accesso al contributo è necessaria la coesistenza di tutti i requisiti sopra richiamati.

2 - CAUSE DI ESCLUSIONE DAL CONTRIBUTO

Sono **causa di esclusione** dal contributo le seguenti condizioni del nucleo familiare ISEE presenti nel corso dell'anno 2026:

- avere ricevuto la concessione di un contributo del Fondo regionale per l'emergenza abitativa derivante dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 817/2012, 1709/2013, n. 1221/2015 e n. 2365/2019 ("Fondo regionale Emergenza abitativa");
- avere ricevuto la concessione di un contributo del Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. 31/07/2013, n. 102 convertito con Legge del 28/10/2013, n. 124 ("Fondo Inquilini morosi incolpevoli");
- essere assegnatario di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP);
- essere titolare di un contratto di locazione o godimento con la formula del patto di "futura vendita" oppure con "proprietà differita";
- essere assegnatari di un alloggio nell'ambito degli interventi previsti dal Programma regionale Patto per la Casa Emilia-Romagna (deliberazione della Giunta Regionale n. 960/2023) oppure nell'ambito degli interventi della Agenzia per la locazione locale;
- essere titolari o contitolari di un atto, ancora in vigore, di rinegoziazione del contratto di locazione ai sensi del Programma regionale per la rinegoziazione delle locazioni (deliberazioni della Giunta Regionale n. 1275/2021, n. 1152/2022, n. 409/2023, n. 919/2023 e n. 760/2024);
- essere titolare di diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento (nuda proprietà, usufrutto, uso o abitazione) per una quota superiore al 50% (percentuale complessiva in capo ai componenti del nucleo ISEE sul medesimo alloggio) su unità immobiliari ad uso

residenziale poste sul territorio della Regione Emilia-Romagna e adeguato alle esigenze abitative ai sensi del D.M. 5 luglio 1975;

Le seguenti condizioni non sono causa di esclusione dal contributo:

- il diritto di proprietà su un alloggio oggetto di procedura di pignoramento, a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 560, comma 3, c.p.c.;
- il diritto di proprietà sull'alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia. In caso di cessazione della convivenza more uxorio il diritto di proprietà su un alloggio non preclude l'accesso al contributo qualora l'alloggio di proprietà rimanga nella disponibilità dell'ex convivente e ciò risulti almeno da scrittura privata autenticata intercorsa tra le parti.

3 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata sotto forma di autocertificazione **esclusivamente** con credenziali SPID/CNS/CIE, tramite la piattaforma regionale online, il cui link di accesso sarà pubblicato in tempo utile sul sito web del Settore Politiche per l'Abitare

<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/politiche-abitative>

nel seguente periodo:

dalle ore 12:00 del giorno 22/09/2026 fino alle ore 12:00 del giorno 20/10/2026

- Non sono considerate ammissibili le domande ricevute con modalità diverse, quindi pervenute al di fuori della Piattaforma regionale (ad esempio via PEC o su modulo cartaceo).
- La domanda può essere presentata da un **componente maggiorenne del nucleo familiare ISEE**, anche non intestatario del contratto di locazione, purché residente oppure avente dimora o domicilio nell'alloggio oggetto del contratto di locazione.
- È ammessa la presentazione di una sola domanda per nucleo familiare ISEE.
- Nel caso di più domande presentate dalla medesima persona oppure dal medesimo nucleo ISEE, è considerata valida solo l'ultima presentata in ordine di tempo.
- Nel caso di più contratti stipulati nel corso dell'anno, può essere presentata una sola domanda riferita al contratto in corso di validità al momento della presentazione della domanda.
- Nel caso di una medesima unità immobiliare utilizzata da più nuclei famigliari ISEE, ciascun nucleo ISEE può presentare domanda di contributo separatamente per la propria porzione di alloggio o per la propria quota di canone.

Nella domanda è sempre necessario **autodichiarare il Comune dove è ubicata l'abitazione** per la quale si chiede il contributo e il canone di locazione:

- sia nel caso in cui l'abitazione per cui si chiede il contributo coincida con quella di residenza;
- sia nel caso in cui l'abitazione per cui si chiede il contributo sia diversa da quella di residenza.

Per correggere o integrare una domanda già trasmessa:

- entro il sopra-menzionato termine per la presentazione della domanda, è necessario presentare nuovamente la domanda tramite la Piattaforma regionale. Sarà considerata valida solo l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

- Successivamente il termine per la presentazione della domanda, ci si dovrà rivolgere all'Ufficio Casa gestito da ACER Ravenna, che valuterà la richiesta di correzione o integrazione.

I requisiti per l'accesso e la situazione economica del nucleo familiare sono comprovati con autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 che, agli artt. 75 e 76, prevede l'applicazione di sanzioni penali e la decadenza dai benefici in caso di dichiarazioni false.

Il soggetto che presenta la domanda oppure il proprietario dell'alloggio, qualora la liquidazione debba essere fatta a favore di quest'ultimo, deve essere intestatario di un conto corrente bancario o postale ubicato in Italia.

L'erogazione del contributo potrà avvenire solo su conti correnti bancari o postali, con esclusione quindi dei libretti postali.

È necessario che il richiedente comunichi all'Unione l'eventuale cambio dell'IBAN rispetto a quello indicato nella propria domanda.

I cittadini che non sono in possesso delle credenziali SPID/CNS/CIE o che hanno difficoltà ad utilizzare la Piattaforma regionale possono rivolgersi per la compilazione e presentazione della domanda, alle organizzazioni sindacali SUNIA, SICET, UNIAT e ACLI del territorio previo appuntamento.

•

4 - PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

L'Amministrazione competente allo svolgimento delle procedure inerenti al presente Avviso è l'Unione dei Comuni della bassa Romagna, che si avvale di ACER Ravenna.

La Responsabile del procedimento è la Dirigente dell'Area Welfare, Dott.ssa Marisa Ancarani.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso il Servizio Casa e Politiche >Abitative dell'Unione dei Comuni della bassa Romagna.

Per eventuali informazioni sull'Avviso è possibile contattare i seguenti numeri telefonici

- Tel. 0545/299509-299338-299459 nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00

o inviare una e mail al seguente indirizzo casa@unione.labassaromagna.it

5 - GRADUATORIA ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Le domande ammesse provenienti da tutti i Comuni del Distretto sociosanitario saranno collocate in un'unica graduatoria distrettuale.

Le domande saranno collocate in graduatoria in ordine decrescente di incidenza del canone di locazione annuo sul reddito lordo Irpef complessivo del nucleo ISEE.

Nel caso di valori di incidenza uguali, avrà la precedenza la domanda con ISR del nucleo ISEE più basso.

Nel caso di valori di incidenza canone/ISR uguali e di ISR dei nuclei ISEE uguali, avrà la precedenza la domanda con ISEE più basso.

Nel caso di valori di incidenza canone/ISR uguali, di ISR dei nuclei ISEE uguali e di ISEE uguali, avrà la precedenza la domanda il cui richiedente è anagraficamente più giovane.

Nel caso di valori di incidenza canone/ISR uguali, di ISR dei nuclei ISEE uguali, di ISEE uguali e di età anagrafica uguale, avrà la precedenza la domanda con data di invio cronologicamente anteriore.

L'assegnazione del contributo avverrà scorrendo la graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il contributo concedibile è calcolato secondo i seguenti due scaglioni:

Incidenza canone di locazione annuo/ISR del nucleo ISEE	Contributo
Dal 25% e fino al 40% compresi	20% del canone annuo per un massimo di € 1.500,00
Oltre il 40%	25% del canone annuo per un massimo di € 2.000,00

Il contributo è concesso al soggetto che ha presentato la domanda di contributo.

È possibile liquidare il contributo **al proprietario** dell'alloggio in presenza di una delle seguenti condizioni:

- il soggetto beneficiario ha richiesto espressamente che la liquidazione avvenga a favore del proprietario dell'abitazione;
- in caso di morosità accertata, a sanatoria della morosità stessa.

6 - ISTRUTTORIA E CONTROLLI

L'istruttoria delle domande avverrà dopo la chiusura del Bando. Al termine dell'istruttoria si provvederà a pubblicare sul sito web <http://www.labassaromagna.it> nonché sul sito di ACER Ravenna: www.acerravenna.it l'elenco delle domande a qualsiasi titolo escluse con valore di notifica e in forma anonima. Gli interessati potranno prendere visione dell'esito dell'istruttoria e della motivazione dell'esclusione facendo riferimento all'ID domanda rilasciato in sede di presentazione della stessa.

Ai sensi della Legge n. 241/1990, in sede d'istruttoria può essere richiesto il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e possono essere esperiti accertamenti tecnici, ispezioni e ordinate esibizioni documentali.

L'Unione procederà in particolare ad un approfondimento d'istruttoria nei seguenti casi:

- assenza dei dati della locazione nella banca dati INPS;
- incoerenza tra il Comune dell'alloggio in locazione autocertificato e il Comune dell'alloggio presente nella DSU;
- mancanza dell'attestazione ISEE nella banca dati INPS;
- ulteriori casi ritenuti anomali o incoerenti.

Avverso l'esclusione sarà possibile presentare ricorso motivato all'Unione dei Comuni della bassa Romagna entro il termine perentorio di 10 giorni consecutivi dalla pubblicazione del suddetto elenco sul sito mediante:

1. raccomandata A/R indirizzata a Unione dei Comuni della bassa Romagna, Piazza Dei Martiri n. 1 - Lugo (RA) 48022;
2. invio all'indirizzo PEC a: pg.unione.labassaromagna.it@legalmail.it
3. consegna a mano presso il Servizio Casa e Politiche Abitative.

Dopo aver esaminato i ricorsi pervenuti, saranno pubblicate all'Albo Pretorio online dell'Unione dei Comuni della bassa Romagna le graduatorie definitive dei partecipanti, ammessi e non ammessi al finanziamento, in forma anonima e con valore di notifica, secondo l'ordine stabilito al precedente art. 5 e i contributi saranno erogati secondo quanto disposto dal medesimo articolo.

L'Unione dei Comuni della bassa Romagna effettua i controlli sulle autocertificazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 secondo proprie regole in base alla struttura organizzativa dell'Ente.

Il richiedente deve essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite, ai sensi degli artt. 46, 47, 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Ente gestore valuterà se sottoporre ad un controllo sistematico quelle domande che presentano un valore ISEE non adeguato a sostenere il canone di locazione, ed in particolare:

- nel caso di domande che presentano un valore ISEE molto inferiore al canone annuo, gli Enti gestori, prima della erogazione del contributo, accertano preliminarmente che i Servizi sociali comunali siano a conoscenza dello stato di grave disagio economico e sociale del nucleo familiare;
- nel caso di domande che presentano un valore ISEE molto inferiore al canone annuo, in seguito a situazioni di difficoltà di carattere temporaneo (diminuzione del reddito in seguito a perdita del lavoro etc.), gli Enti gestori, dopo un accertamento delle effettive condizioni economiche, erogano il contributo anche se il nucleo familiare non è conosciuto dai Servizi sociali.

7 - ALTRE DISPOSIZIONI

Per quanto non espressamente indicato nel presente AVVISO si fa riferimento alle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 758 del 18/05/2026.

8 - INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30/06/2003 n° 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", il richiedente dichiara di essere informato:

- a) che i dati personali forniti verranno trattati da parte del Servizio Casa e Politiche Abitative dell'Unione dei Comuni della bassa Romagna, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, secondo la normativa vigente in materia e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;
- b) i dati forniti risultano obbligatori in relazione all'istanza avanzata;
- c) la mancata produzione dei dati obbligatori avrà come conseguenza il rigetto dell'istanza avanzata;
- d) che tali dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti qualora ciò fosse necessario per la soluzione del problema posto;
- e) che il titolare della banca di dati è l'Unione dei Comuni della bassa Romagna con sede legale in Piazza Dei Martiri n. 1 - Lugo (RA) 48022 nella persona della Dirigente dell'Area Welfare, Dott.ssa Marisa Ancarani;

f) che potrà esercitare in ogni momento i diritti circa il trattamento dei dati personali che lo riguardano, stabiliti dall'art. 7 del "Codice in materia di protezione dei dati personali";

pertanto, con la firma in calce alla domanda, il richiedente e gli eventuali altri componenti del nucleo familiare esprimono il loro consenso al trattamento dei dati personali.

Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 6 della L. 7 agosto 1990 n. 241, così modificata dall'art. 4 della legge n. 15 del 2005, relativamente a quanto concerne gli aspetti istruttori e procedurali del presente bando è la Dirigente dell'Area Welfare dell'Unione dei Comuni della bassa Romagna, Dott.ssa Marisa Ancarani;

Il presente Avviso è consultabile sul sito Internet dell'Unione dei Comuni della bassa Romagna <http://www.labassaromagna.it/> nonché sul sito dell'ACER Ravenna www.acerravenna.it.

LA DIRIGENTE

AREA WELFARE

(F.to Dott.ssa Marisa Ancarani)